



3 riaperta la chiesa di San Filippo Neri

8 Tomotherapy a Reggio Emilia

6 mostra fotografica di Alberto Manodori

11 i giovani e la meccatronica

LUGLIO 08

FONDAZIONE MANODORI NEWS

n. 1 - luglio 2008 - spedizione in A. P. - art. 2 comma 20/C - L. 622/96 - filiale di Reggio Emilia - tassa fisciata - tasse percute



UN CENTRO PER BADANTI A FABBRICO

“così vicine... così lontane”



Incontrarsi per conoscersi, per scambiare informazioni, stare insieme per rilassarsi, divertirsi far festa... Non è sempre facile per un lavoratore straniero integrarsi in un nuovo ambiente sociale e in un territorio.

Il Consorzio per i Servizi Sociali, al quale aderisce anche il Comune di FabbriCo, ha pensato ad un luogo nel quale le badanti e le assistenti familiari immigrate abbiano un punto di riferimento per interagire tra loro e con gli abitanti del paese e dei dintorni. Una struttura che possa diventare anche un centro per le famiglie che possono aver bisogno di assistenza, per chi cerca lavoro in quel settore, per gli anziani soli che li trovano comunque compagnia.

Il progetto - in fase di realizzazione grazie al contributo della Fondazione Manodori - tende anche a monitorare un fenomeno in crescita, per capirne e conoscerne le modalità e per qualificare le competenze di un lavoro assistenziale che ha assunto un ruolo determinante per molti nuclei familiari.

La gestione del centro per badanti dovrebbe essere affidata ad un patronato o ad un'associazione di volontariato. La struttura dovrebbe diventare un polo d'attrazione anche per tutto il territorio. Oltre al Comune di FabbriCo, al Consorzio per i Servizi Sociali aderiscono anche quello di Campagnola, Correggio, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Ausl di Reggio Emilia.

la struttura sarà un punto di riferimento per assistenti, famiglie, anziani e per tutto il territorio

RISTRUTTURATA LA SEDE DELLA COMUNITÀ DI RUBIERA

NEFESH, CURARE CON L'ANIMA



Nefesh accoglie, accompagna, si prende cura di chi si è smarrito. Tossicodipendenti, alcolisti, malati mentali, detenuti vengono seguiti lungo un percorso di ritorno alla vita e di reinserimento professionale. La cooperativa Nefesh gestisce la comunità "Casa della Carità" di San Faustino di Rubiera ed è un'associazione autonoma nell'ambito della Chiesa Cattolica Italiana, con ispirazione fortemente laica. Si occupa di emarginati e di persone che vivono un forte disagio sociale o personale e fornisce assistenza e un modello riabilitativo con percorsi personalizzati e mirati. Opera in convenzione con l'Ausl di Reggio Emilia e, oltre alla struttura di accoglienza, gestisce direttamente appartamenti protetti per il reinserimento occupazionale ed abitativo.

L'esperienza di integrazione tra un servizio direttamente rivolto alle problematiche della tossicodipendenza ed uno indirizzato a quelle della salute mentale, ha portato ad elaborare un progetto operativo che potrebbe collocarsi come risposta alla necessità di strutture intermedie, successive a quella fase acuta in cui il paziente richiede una stretta vigilanza medico-specialistica. Nefesh, che significa anima, nel corso della propria attività ha gestito diverse strutture. Tra queste, l'Esagono, una sala

di registrazione utilizzata da nomi di rilievo nel panorama musicale internazionale che ospita attività sperimentali d'incisione e da cui sono nati i Frontera, e Simkhah, laboratorio per fonici che funzionava come Scuola Professionale di Reinserimento Sociale. La cooperativa ha in gestione anche una falegnameria, Hinnam, una carpenteria, una verniciatura, un orto, tutte attività che fanno parte del percorso di recupero ed hanno finalità educative e terapeutiche.

Nel '92, è stata costituita Sida, un'associazione di volontariato nata per studiare ed affrontare il disagio da Aids in un nuovo "Villaggio della Carità".

La Fondazione Manodori ha affiancato Nefesh in questi anni, sostenendone l'attività e la gestione delle strutture. Di recente, ha contribuito alla sistemazione della Casa della Carità di San Faustino che aveva bisogno di un adeguamento strutturale.

un percorso di recupero e di reinserimento sociale